UMBERTO ROMAGNOLI

La costituzione venuta dal futuro

La Costituzione italiana, dal momento della sua entrata in vigore e fino agli anni ’70 è stata bloccata, nella sua effettività: vuoi dal clima culturale, ancora intriso di passato; vuoi dalla giuspubblicistica che la concepiva incapace di incidere sulla realtà dei rapporti interprivati. Riaffermata l’attualità della Carta fondamentale, l’A. concentra l’attenzione sui diritti sociali, in particolare sul diritto al lavoro (art. 4 Cost.). Di tale diritto mette in luce la inafferrabilità, l’essere “primula rossa”. Tale disposizione, per un verso, è sintonica con l’attuale legislazione sul mercato del lavoro: la quale, spazzato via il monopolio pubblico, ammessi i privati alla gestione dei servizi per il collocamento, affidata a Regioni ed enti locali la regia delle politiche attive del lavoro, realizza un ordito normativo “per” il lavoro, adeguato al modello europeo. Per un altro verso, la disposizione medesima si scompone in una miriade di profili specifici, tenuti insieme da un segreto filo conduttore, ed è dunque idoneo a convertirsi (a titolo di esempio): nel diritto del lavoratore a non essere licenziato se non per giustificato motivo, come pure nel diritto alla reintegrazione nel posto di lavoro, a seguito di un licenziamento illegittimo. Tale caratteristica preoccupa l’A., che sottolinea come l’attuazione istantanea, l’allargamento ottuso e frontale del campo di applicazione rendano il diritto al lavoro prevaricante rispetto a diritti fondamentali. L’A. conclude che l’art. 4 deve invece funzionare come una sensibile, ma invisibile antenna ricetrasmittente, che collega luoghi distanti ed anche remoti, stabilendo una ramificata rete di interferenze virtualmente illimitata. A tale riguardo invita alla rilettura di uno scritto di Costantino Mortati del 1954: il testo di questo autore aiuta a capire perché la giuspubblicistica post-costituzionale non è stata all’altezza del radicale mutamento annunciato e quale sia il rischio attuale di degrado della Costituzione. Per Mortati l’atteggiamento giusto da tenere nei confronti dell’art. 4 non è diverso da quello dei generali francesi dopo Sedan: la ripresa dell’Alsazia e della Lorena si doveva manifestare nel pensarci sempre e non parlarne mai.

The Constitution coming from the future

The effectiveness of Italian Constitution has been held up from the time it came into force until the 70s of past century. The reasons were both the cultural climate, still past-soaked, and the prevalence of a legal science in the field of public law, which considered the Constitution unable to impact on the reality of individual relations.

The author reaffirms the actuality of the organic law and focuses on the social rights, in particular on the right to work (Article 4), underlining its elusiveness, since it is a sort of “scarlet pimpernel”. On one hand, this provision is in tune with the current legislation on labour market, which sweeps away the public monopoly, makes the running of employment services open to privates and entrusts the labour market policies to Regions and local bodies: in other words it realizes a legal system fitting to the European model. On the other hand, it is possible to break up the same provision into several specific profiles, linked together by a secret lead thread: thus the right to work is apt to turn into e.g. the right of workers to a fair dismissal as into the right to be reinstated owing to unfair dismissal. This feature worries the author, who highlights how the instant implementation and the obtuse and head-on enlargement of right to work scope make the same right predominant as regards the other fundamental rights. The author ends saying that Article 4 has to function like a sensitive and, at the same time, invisible antenna, which links distant and remote places setting a branched net of potentially unlimited interferences. In this regard, he invites to read again a contribution by Costantino Mortati, dated 1954: this text helps to understand the reasons why public law, after Constitution came into force, did not match up to the announced radical changes and to appreciate the present risk of decline of the spirit of Constitution. According to Mortati, the right behaviour towards Article 4 should not be different from that of French generals after Sedan: the re-conquest of Alsace and Lorraine had to show in the thoughts and not in the speeches.